



« Alpini  
... a Salò »

Periodico del GRUPPO ALPINI di SALO'  
25087 SALO' - Via Valle, s.n.c. c/nuovo  
Stadio - Luglio 2007 - XVI<sup>o</sup> - nr. 45

www.gruppoalpinisalo.it -- e-mail: info@gruppoalpinisalo.it

### Cuneo abbraccia gli Alpini • Gen. Dino Gurnari

Anche l'80<sup>a</sup> Adunata, svoltasi a Cuneo nel fine settimana conclusosi domenica 13 maggio 2007, è stata una grande Adunata, perfettamente in stile con Cuneo e la sua provincia "la granda", terra intrisa di grandi tradizioni alpine, terra della quale erano figli la stragrande maggioranza dei Caduti della "Cuneense", la gloriosa "Divisione Martire".

Le Adunate, che ad un profano possono apparire tutte uguali, sono invece diverse tra loro perché ciascuna di esse costituisce, sempre per gli alpini che vi partecipano - *per me comunque è così* - una esperienza unica e lascia in loro sensazioni, emozioni e ricordi unici ed irripetibili.

Una unica caratteristica, tuttavia, le rende uguali: tutte sono "grandi Adunate", perché in ciascuna di esse rivive l'epopea, gloriosa e tragica, al tempo stesso, degli Alpini: uomini che hanno fatto la Storia d'Italia, uomini che, senza distinzione di grado, hanno saputo caratterizzare un Corpo Militare, la cui essenza continua anche dopo il congedo e che tutto il mondo ci invidia.

E perché ciascuna Adunata è "grande", al di là dei "numeri", peraltro non molto dissimili da quelli di Cuneo - le 11 ore che sono state necessarie per permettere lo sfilamento degli oltre 100.000 alpini che hanno marciato, fieri ed orgogliosi e gli oltre 450.000 alpini, amici e familiari affluiti per l'occasione - che la caratterizzano: per l'aria che si respira, per l'immutato spirito di "*veci e bocia*" che travalica il tempo e costituisce il tessuto connettivo che accomuna alpini in armi ed alpini in congedo, perché una volta diventati alpini lo si è per tutta la vita!

Un buon numero di alpini del Gruppo di Salò, anche quest'anno, non si è lasciata scappare l'occasione di essere partecipe di questo grande evento e contribuire, così, a rendere significativa la partecipazione della Sezione "Monte Suello" anche a questa 80<sup>a</sup> Adunata.

Alcuni sono affluiti già dal venerdì - tra questi anche il nucleo

di dieci di cui facevo parte - mentre altri sono arrivati il sabato mattina - come il nostro Capogruppo con la famiglia, in camper, e coloro che hanno viaggiato con il pullman della nostra fanfara.



Cuneo Adunata Nazionale:  
La Piazza Galimberti invasa dagli Alpini

Nonostante le sistemazioni logistiche più diversificate - alcuni erano sistemati a Cuneo, il mio nucleo a Pocataglia nelle vicinanze di Brà - il sabato pomeriggio siamo tutti affluiti a S. Michele di Mondovì dove abbiamo raggiunto il nostro Capogruppo e la fanfara, ospite del locale Gruppo Alpini. Qui ha avuto svolgimento il programma, a suo tempo concordato con il Gruppo di S. Michele Mondovì. Se si considera che ci trovavamo in un paese abbastanza piccolo, la partecipazione di alpini locali alla manifestazione è stata ve-

ramente significativa come pure la partecipazione degli abitanti del paesino per la quasi totalità affacciati alle finestre o scesi nelle strade per manifestare la loro calorosa accoglienza.

Dopo il ritrovo e l'ammassamento presso le Scuole, ha preso il via la sfilata per le vie del centro storico che si è conclusa al Monumento ai Caduti dove - dopo l'Alzabandiera, la deposizione di una corona di alloro e la collocazione nel Monumento di una urna contenente terra di Russia - il Capogruppo di San Michele ed il Sindaco del paese, con semplici ma ispirate espressioni, hanno ricordato e reso onore a tutti i Caduti. In particolare i due oratori hanno voluto evidenziare che, con la deposizione dell'urna contenente terra potenzialmente intrisa anche del sangue dei Caduti del paese partiti per la Russia con la "Cuneense", si intendeva arricchire il Monumento di un simbolo concreto a perenne memoria del loro estremo sacrificio.

Al termine della breve ma toccante cerimonia, di nuovo in sfilata per le vie del paese fino al piazzale adiacente alla Casa di Riposo dove la nostra Fanfara si è esibita in un applauditissimo concerto.

A conclusione della giornata, tutti sotto un'ampia tensostruttura per la consumazione di un gustoso - segue a pagina 2

Appuntamenti:  
7 Ottobre 2007  
35<sup>a</sup> Bisagoga de Salò  
-----  
25 Novembre 2007  
Festa del Tesseramento

rancio alpino, ottimamente preparato e servito da volontari del Gruppo di San Michele egregiamente diretti e coordinati da numerose gentili signore.

Anche il sabato, che abbiamo trascorso lietamente in compagnia di tanti amici vecchi e nuovi da cui ci separiamo con un po' di rimpianto, fa ormai parte del passato; salutiamo tutti dandoci appuntamento per il giorno dopo a Cuneo per l'evento clou dell'Adunata: la grande sfilata finale!

La domenica sveglia all'alba e via in stazione a Brà per il trasferimento in treno poiché non si reputa conveniente utilizzare le autovetture per recarci a Cuneo. La convenienza di tale scelta alla .... prova dei fatti si rivelerà tuttavia solo teorica, sia perché i collegamenti ferroviari Brà-Cuneo non sono il massimo che si può desiderare, sia perché l'Ente Ferrovie non si dimostra affatto all'altezza della situazione.

Infatti i treni-navetta, predisposti in numero nettamente insufficiente per trasportare le migliaia di persone in arrivo al mattino ed in partenza nel pomeriggio, avevano tutti un forte ritardo, mentre l'organizzazione del personale demandato ad informare l'utenza ha lasciato molto a desiderare.

Una vera "odissea" la nostra, soprattutto il rocambolesco viaggio di rientro a Brà. Partiti all'alba, siamo arrivati a Cuneo (distante poco più di 50 km.!) nella tarda mattinata, comunque in largo anticipo rispetto al momento di inizio della sfilata della nostra Sezione, che ha preso il via con oltre due ore di ritardo, ed abbiamo fatto rientro a Pocapaglia verso le ore 22.00, molto in ritardo sui tempi concordati con il proprietario del ristorante dove avevamo prenotato la cena!

E' stata dura, il viaggio è stato tutto meno che piacevole, l'attesa è stata snervante, però ne è valsa la pena! Come è sempre stato negli anni precedenti e sempre sarà per quelli a venire!

Non appena cominci a sfilare tra due ali traboccanti di folla festante, che con gli applausi ininterrotti, gli incitamenti continui ed i sorrisi spontanei manifesta tutta la sua ammirazione e tutta la sua simpatia per gli Alpini, la stanchezza e l'irritazione scompaiono per far posto a sensazioni indescrivibili, a sentimenti che si ripetono sempre uguali negli anni ad ogni sfilata ma con sfumature sempre nuove, diverse, imprevedibili.

La gioia, l'entusiasmo e la commozione si fondono in un'unica emozione che ti riscalda il cuore; un'emozione che ti fa sentire fiero ed orgoglioso del tuo status, non hanno più importanza il censo ed il ceto sociale perché sei un ALPINO!

Arrivederci a Bassano il 2008.



da sx: Silvano Pellegrini, Michele Carzeri, Pasquale Maggi, Gen. Dino Gurnari, Giuseppe Piotti qui ritratti a San Michele Mondovi.

**Campionato Sezionale di Corsa in montagna a pattuglie – Ono Degno 25/03/07**

Si è svolta il 25 marzo a Ono Degno, una frazione di Pertica Bassa, la gara di Corsa in Montagna. Purtroppo una giornata fredda e piovosa ha accolto gli atleti che però non si sono scoraggiati e si sono presentati come di consuetudine numerosi alla partenza.

Bisogna dire che quest'anno il percorso di circa 5 km (che alla fine per un errore di misurazione si è rivelato di quasi 7) era particolarmente difficoltoso specialmente per una lunga salita in mezzo ai boschi posta a circa metà gara.

Il nostro gruppo era presente con ben 16 soci, 11 alpini e 5 amici; i migliori all'arrivo sono stati per gli alpini: Balzarini Michele 75° assoluto seguito da Piotti Giuseppe e Tavernini Francesco; per gli amici: Felter Matteo 82° assoluto seguito da Chiarini Dalmazio e Don Gianluca. Un ringraziamento per la partecipazione e l'ottima figura anche a Felter Nicola, Don Roberto, Felter Mario, Podavini Francesco, Ferrante Paolo, Zanca Devis, Carzeri Michele, Brunelli Paolo, Carzeri Alessandro e Silvestri Michele. Al termine della gara alcuni di noi si sono fermati per il pranzo preparato dal gruppo di Pertica Bassa.



Campionato Corsa in montagna: col n. 187 Paolo Ferrante

**Campionato Sezionale di Marcia di Regolarità a pattuglie – Degagna di Vobarno 6/05/07**

Poca gloria per le nostre pattuglie impegnate nella più bella tra le prove del Trofeo "Monte Suello". Malgrado le quattro terne di alpini e quella di amici si fossero presentate battagliere ed agguerrite nessuna è riuscita a centrare un piazzamento di rilievo, come avvenuto invece in altre occasioni.

Sul bellissimo percorso, panoramico e caratteristico con il passaggio in numerose frazioni, disegnato dai responsabili sezionali con la collaborazione degli alpini di Degagna la nostra migliore pattuglia è stata quella composta da **Massimo Mazzoldi, Beppe Piotti e Luigi Romuli** che con **194,0 penalità** hanno occupato la 27° posizione assoluta (25° tra gli Alpini).

Non troppo distante è finita la pattuglia di Amici degli Alpini composta da **Dalmazio Chiarini, Gianluca Don e Alessandro Carzeri** le cui **271,0 penalità** sono valse loro la 49° posizione assoluta e la 4° di categoria, a solo 4 penalità dal gradino più basso del podio.

Discreta anche la prova di **Roberto Don, Francesco Tavernini e Francesco Podavini** che hanno chiuso con **293,1 penalità** ma che ancora si stanno mordendo le mani per gli oltre tre minuti di anticipo nel settore di salita (210 penalità) che ne ha compromesso la gara facendoli chiudere in 53° posizione assoluta (46° tra gli Alpini). Appena dietro (59° assoluta – 50° tra gli Alpini) la pattuglia con gli inossidabili veterani **Tarcisio Romuli e P.Luigi Zanca** affiancati dal giovane **Valerio Toselli**. Per loro 322,7 penalità. **Segue a pag. 3**

**Segue da pag. 2** - Ultima tra le nostre pattuglie quella composta dal nostro tesoriere **Sergio Cobelli** e da **Franco Maccarinelli** e **Michele Balzarini**, che forse scambiando la gara di regolarità per una di corsa hanno fatto registrare anticipi in tutti i settori chiudendo in una modesta 85° posizione assoluta (68° tra gli Alpini) con **445,5 penalità**.

Alla luce di questi risultati non poteva che risentirne il piazzamento del Gruppo che infatti è stato un modesto 16° su 23. Ma i nostri atleti giustamente non si scoraggiano e già durante il pranzo a base di spiedo, preparato dagli alpini di Degagna, meditavano rivincita per l'anno prossimo.



Marchia di Regolarità 2007: da sx. Tarcisio Romuli, Luigi Zanca e Valerio Toselli.

### Campionato Sezionale di Tiro a Segno Gavardo 21, 22 e 25/07

Quest'anno la gara di tiro a segno si è svolta nel poligono di Gavardo il 21-22 e 25 aprile. Consueta numerosa partecipazione del nostro Gruppo presente con 36 Soci: 30 alpini e 6 amici.

I migliori sono stati: per gli alpini il socio Goffi Sergio 51 assoluto seguito da Carzeri Michele e Piotti Giuseppe, per gli amici Segala Fabrizio seguito da Apollonio Vittorio e Felter Matteo.

La classifica generale completa si trova sul sito della Sezione ([www.montesuello.it](http://www.montesuello.it)) e sul sito del Gruppo [www.gruppoalpini.it](http://www.gruppoalpini.it)

### Gara Sezionale sperimentale di Mountain Bike Toscolano-Maderno 3/06/07

Con la gara sperimentale di Mountain Bike, svoltasi a Toscolano Maderno il 3 giugno, si è chiusa la stagione sportiva 2007.

La gara anche quest'anno era sperimentale e quindi non valida per il trofeo Monte Suello, mentre faceva classifica per il nostro combattutissimo Trofeo "Penna D'oro".

Purtroppo quest'anno per vari motivi la partecipazione sezionale non è stata numerosa come al solito; gradita eccezione è stato il nostro Gruppo che infatti era presente con 10 soci, 8 alpini e 2 amici.

Il bel percorso di circa 12 km che si snodava lungo i sentieri della frazione di Gaino, era impegnativo ma alla portata di tutti i soci, nonostante le piogge dei giorni precedenti che l'avessero reso fangoso.

All'arrivo il migliore dei nostri, per la classifica alpini, è stato Balzarini Michele, seguito da: Tavernini Francesco e Pellegrini Silvano, mentre per gli amici Chiarini Dalmazio seguito da Don Gianluca. Gli altri classificati sono stati Ferrante Paolo, Don Roberto, Piotti Giuseppe, Podavini Francesco e Carzeri Michele. Alla luce di questi risultati il nostro trofeo interno Penna D'Oro è stato meritatamente vinto, nella classifica alpini, dal socio Balza-

rini Michele, dopo una entusiasmante lotta all'ultimo punto con Piotti Giuseppe, ottimo secondo, mentre la medaglia di bronzo viene assegnata a Tavernini Francesco; per la classifica amici primo posto per Don Gianluca che sul filo di lana batte Chiarini Dalmazio, al terzo posto Felter Matteo.

Complimenti ai vincitori che verranno premiati alla festa del nostro tesseramento ma complimenti per la partecipazione alle gare a tutti i nostri atleti, quest'anno particolarmente numerosi (51 classificati, circa il 40% del Gruppo) ma che sicuramente saranno ancora di più per l'edizione 2008.

### CLASSIFICA TROFEO "Penna d'Oro" 2007 ALPINI:

Pos	Nome	Punti
1	BALZARINI Michele	556,5
2	PIOTTI Giuseppe	504,4
3	TAVERNINI Francesco	380,6
4	CARZERI Michele	324,4
5	DON Roberto	270,0
6	PODAVINI Francesco	258,3
7	ZANCA Devis	243,0
8	ROMULI Tarcisio	232,6
9	FELTER Mario	213,0
10	FELTER Nicola	211,1

### AMICI:

Pos	Nome	Punti
1	DON Gianluca	632,4
2	CHIARINI Dalmazio	614,8
3	FELTER Matteo	403,5
4	CARZERI Alessandro	164,0
5	SEGALA Fabrizio	121,0



Campionato Sezionale sperimentale di Mountain Bike 2007

Il nostro Silvano Pellegrini in azione ...

Periodico del Gruppo Alpini di Salò - 25087 Salò . Via Valle, snc.  
c/o nuovo Stadio - [www.gruppoalpini.salo.it](http://www.gruppoalpini.salo.it) -  
e-mail: [info@gruppoalpinisalo.it](mailto:info@gruppoalpinisalo.it) - Fotocopiato in proprio dal  
dal Gruppo Alpini di Salò e distribuito gratuitamente ai Soci.

**EGESTA**  
Via Valle 8 - 25087 SALÒ (BS) - telefono (0365) 52 15 00 - fax 52 09 33  
[www.egesta.it](http://www.egesta.it) - [info@egesta.it](mailto:info@egesta.it)  
informatica - telematica - telefonia  
attrezzature, arredo e forniture ufficio  
(vendita - corsi d'addestramento - assistenza)



Rifugio Aviolo (Valle Camonica)

**1.930 m slm – posti letto 54 – posti a tavola 110 – bivacco invernale – no MTB –**  
**☎ 0364 76.110 – apertura dal 01/06 al 31/10.**

## ACCESSO:

da Vezza d'Oglio si risale in auto la Val Paghera fino ad un parcheggio in prossimità della teleferica ENEL. Da questo, seguendo il segnavia 21, si risale il gradino che caratterizza tutte le valli adamelline, passando per ripide gole, fino al fondovalle del Piano dell'Aviolo, dove si giunge in circa 1h 30'. Poco oltre il rifugio si trova il Lago d'Aviolo.

## DA VEDERE:

Si consiglia di concordare una visita al centro di osservazione naturalistica del Parco dell'Adamello posto in prossimità di Malga Aviolo.

Lungo il percorso non è difficile distinguere, oltre ai Larici, il Pino cembro, il Pino uncinato e l'Ontano, mentre a nord del lago alcune zone umide riservano la scoperta di rarissime pianticelle come la Drosera angelica (pianta carnivora) e la Lycopodiella inondata.

Tra gli animali la Rana rossa e la Lucertola vivipara popolano le zone umide della conca; sui pendii si fanno sentire i fischi delle Marmotte, mentre sulle rupi più alte è possibile l'avvistamento dei camosci.

Al Passo Gallinera è interessante notare la netta diversità della vegetazione che si trova nei versanti sud e nord del passo, dovuta alla diversa composizione del terreno.

Nell'area calcarea a sud la vegetazione è varia e ricchissima, mentre sul versante nord del passo, dove la composizione del terreno è prevalentemente silicea, la vegetazione è visibilmente molto più ridotta.

## ASCENSIONI:

Una semplice e non faticosa meta è la testata della Val Gallinera, dove troviamo anche il bivacco Valerio Festa.

sta.

Dal rifugio, costeggiando il lago ad est, si procede in direzione del Corno Baitone, quindi seguendo la traccia evidente del sentiero, ci si sposta verso ovest, per risalire il ripido ma breve accesso al Passo Gallinera (2.320 m slm, 1h 10' dal rifugio).

Da qui, vista spettacolare sulle bastionate a nord dell'imponente Corno Baitone ed alla selvaggia Val Gallinera.

Nei pressi del centro di osservazione del Parco dell'Adamello, inizia il sentiero 35° che porta al Passo delle Plate e quindi ridiscende nella Valle delle Gole Larghe (per tutto il giro, partendo dal rifugio occorrono 5h, consigliato per escursionisti esperti).

Il percorso è suggestivo, selvaggio e poco frequentato, per cui è facile vedere animali che tendono a non avvicinare l'uomo (soprattutto Camosci).

### Tabella di classificazione dei percorsi

T	Facile e breve
E	Facile
EE	Solo per escursionisti esperti
EEA	Richiede adeguata preparazione o assistenza di guida alpina

### Articoli precedenti sul:

- Nr. 39 - Art. 1° - Rifugio Tita Secchi e Introduzione a Sentieri Bresciani
- Nr. 40 - Art. 2° - Rifugio Campej de Sima
- Nr. 40 - Art. 3° - Rifugio Maria e Franco

## PRIMA DI PARTIRE ...



### PREPARATI FISICAMENTE ...

se non sei abituato all'attività fisica o se sei fuori forma, **ALLENATI !**



### EQUIPAGGIATI ADEGUATAMENTE !

scegli bene le attrezzature e impara ad usarle. Adotta un abbigliamento a più strati per far fronte ai possibili passaggi dal caldo al freddo.



### STUDIA L'ITINERARIO !

valuta il percorso che intendi seguire con l'aiuto di carte topografiche e guide, informati sulle condizioni dei sentieri o su eventuali pericoli che puoi incontrare: tratti esposti, frane, ghiaioni, cave, ecc.



### CONSULTA IL METEO !

informati sulle previsioni atmosferiche e non partire se si prevede brutto tempo. In montagna le condizioni meteorologiche cambiano repentinamente, pertanto non dimenticare i capi impermeabili.



### MEGLIO NON ESSERE SOLI ... !

cerca di partire in compagnia; lascia comunque detto a qualcuno l'itinerario che intendi seguire e l'orario presunto di rientro.

## ... DURANTE L'ESCURSIONE

**FAI PAUSE FREQUENTI:** per recuperare, fermati qualche minuto ogni ora e mangia cibi energetici: biscotti, cioccolata, zuccheri ... ma, soprattutto, bevi !

**SE HAI AL SEGUITO BAMBINI:** non pretendere troppo da loro, cerca di fare pause più frequenti, sorvegliali per evitare cadute, falli bere e mangiare spesso.

**SE LA STANCHEZZA AUMENTA:** e l'itinerario si fa troppo impegnativo, scegli di tornare indietro. Meglio rinunciare che rischiare !

**SE UN TEMPORALE TI SORPRENDE:** allontanati da vette e creste, non ripararti sotto gli alberi e non rimanere in ogni caso appoggiato alle pareti o straiato per terra. Se l'intensità aumenta, liberati da oggetti e attrezzi metallici: li recupererai più tardi !

**IN CASO DI INCIDENTE:** o in condizioni di emergenza, anche non sanitarie, non perdere la calma. Dai sempre l'allarme attraverso il 118 e specifica che ti trovi in montagna.

## INOLTRE ...

- **Chiedi** informazioni in loco sulle condizioni del percorso e sui tempi di percorrenza.
- **Non cambiare** itinerario, specialmente se percorri tratti in solitaria.
- **Non abbandonare** mai i sentieri segnati.
- **Mantieni** sempre il contatto visivo con compagni di escursione più lenti.
- **Informa** i rifugi di partenza e di arrivo dei tuoi spostamenti.
- **Compila** sempre il libro del rifugio o il quaderno di vetta.

segue al prossimo numero

## IL NOSTRO SITO:

Dopo qualche mese di "oblio" il nostro sito [www.gruppoalpinisalo.it](http://www.gruppoalpinisalo.it) ha ripreso vita grazie al nuovo webmaster che ha provveduto ad un completo restyling e al puntuale aggiornamento con l'inserimento di immagini e documenti. C'è ancora qualche testo fisso da sistemare, cosa che contiamo di fare nel corso del 2007, sfruttando i testi realizzati per la preparazione del libro sugli 80 anni del Gruppo. Nel frattempo è proseguito l'invio di e-mail informative ai soci sui principali appuntamenti e sugli aggiornamenti che erano man mano disponibili sul sito.

## Escursione a Campei con le Scuole • Sergio Cobelli

Nell'ambito del programma sezionale di salvaguardia della montagna rivolto alle scolaresche, il 22 e 23 maggio abbiamo accompagnato due quinte elementari della Scuola primaria Olivelli di Salò al nostro Rifugio di Campei de Sima.

Il gruppo, formato da circa 50 allievi e 4 maestre a cui si sono aggregati alcuni genitori, è stato coordinato dal maestro ed alpino Giancarlo Pelizzari, responsabile sezionale per la salvaguardia della montagna che, durante la salita dalla Degagna a Campei, ha fatto osservare ai ragazzi la flora alpina man mano incontrata ed in particolare alcune specie di orchidee selvatiche.

Interessante è stata anche la scoperta che nei nostri fiumi di montagna ci sono ancora i gamberi d'acqua dolce.

La salita, malgrado la lunghezza, non ha creato grandi problemi, tranne un incontro non richiesto con un serpentello, ed i ragazzi hanno camminato di buon passo tanto che la prevista sosta per il pranzo al sacco a metà percorso non c'è stata e siamo così arrivati direttamente al rifugio.

Nel pomeriggio, causa tempo incerto, Giancarlo ha organizzato una caccia al tesoro ed un cruciverbone che ha coinvolto, oltre agli allievi, anche noi.

La cena, preparata dai cuochi: Eugenio, Sergio, Tabi e dai "sottocuochi" Fran-

cesco e Mario è stata alquanto apprezzata da tutti.

Al termine, il nostro consigliere, nonché Delegato sezionale della "zona C", Dino Comini non ha perso l'occasione per dire due parole, ringraziando i partecipanti a nome della Sezione di Salò ed offrendo ai rappresentanti di classe alcuni salvadanai offerti dal nostro Gruppo.

La serata, magistralmente organizzata sempre da Giancarlo, è proseguita con il karaoke che ha coinvolto tutti, anche noi che con le canzoni anni '70 siamo potuti tornare indietro, con la fantasia, di qualche decina d'anni.

Ma la serata non è terminata così perché qualcuno ha suggerito di fare una passeggiata in notturna nel bosco per ascoltare i rumori della notte. Tutto è filato liscio finché ad un certo punto si è iniziato a sentire la civetta ed altri animali notturni e, cosa alquanto rara, anche il verso dell'orso di "Campei" che ha messo nel panico i ragazzi. Alla fine poi hanno scoperto che gli animali erano perfettamente imitati da Gianluca a cui va il nostro grazie per la bravura.

Il secondo giorno è stato impiegato per la visita al faggeto, accom-



La squadra cucinieri, e "infiltrati", preparano il pranzo per gli Ospiti.



Gli alunni al momento dell'Alzabandiera

pagnati dalla guardia forestale.

L'escursione è riuscita molto bene, l'organizzazione perfetta ed i ragazzi sono rimasti entusiasti così come lo scrivente che, per una giornata, è ritornato "ragazzo". Alla prossima.

## PROGRAMMA:

### Venerdì 31 Agosto 2007:

ore 20,30: Alzabandiera;

ore 21,00: Concerto itinerante delle Fanfare alpine.

### Sabato 1 Settembre 2007:

ore 16,30: Ricevimento Autorità e saluto del Sindaco, in Municipio;

ore 17,30: Sfilata e deposizione Corona al Monumento ai Caduti;

ore 20,30: Rassegna corale presso il cinema Aurora con la partecipazione del Coro A.N.A. Monte Suello di Salò e del Coro Valchiese di Storo.

### Domenica 2 Settembre 2007:

ore 09,00: Ammassamento al Parco comunale a lago;

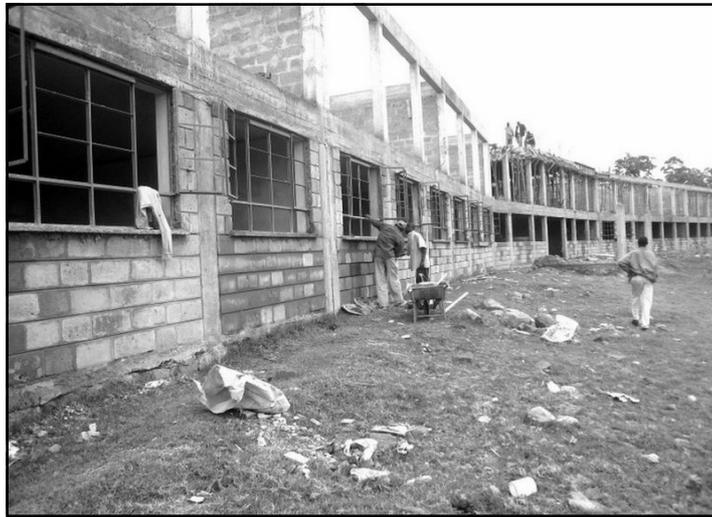
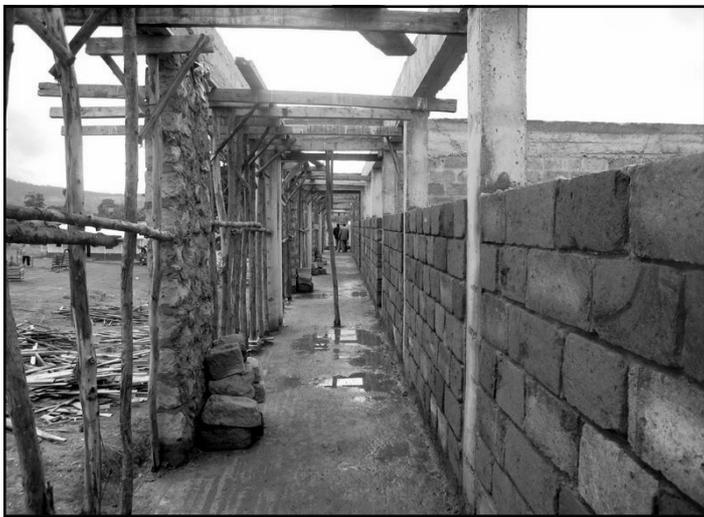
ore 10,00: Sfilata;

ore 11,00: Santa Messa nel piazzale Mercato;

ore 17,00: Ammainabandiera.

Sollecitiamo tutti i Soci del Gruppo di partecipare alla nostra manifestazione annuale, con il:





Kapenguria - Kenya - Ci sono giunte recentemente alcune foto che mostrano i progressi nei lavori per la costruzione della scuola che la Tegla Loroupe Peace Foundation sta realizzando sugli altipiani del Kenya. Finalmente, dopo una fase di "impasse", le foto mostrano decisi progressi nella costruzione dell'edificio. Resta ancora molto da fare, soprattutto per la realizzazione dei dormitori, opere assolutamente indispensabili per il funzionamento della scuola. Si sta pensando di realizzarli con strutture prefabbricate che verrebbero realizzate in Italia e trasportate via mare in Kenya. Ovviamente vi terremo aggiornati sui prossimi sviluppi.

### **Alpini e festa all'A.N.F.F.A.S.** (Eugenio Luteriani)

Il titolo avrebbe dovuto essere un altro: **"Bella gatta da pelare"** visto la brillante idea del SERGIO che ha proposto un mio articolo per il Giornale che non fosse il crudo diario di una giornata.

Non che mi spaventava scrivere ma il mio pensiero era cosa scrivere visto le poche idee e la mancanza di argomenti da trattare ... Ma forse NO.

Certo il titolo mi aiuta: ALPINI uguale solidarietà, altruismo, aiuto mano tesa a chi è in difficoltà e l'ANFFAS è un organismo che cura e raccoglie giovani e non più giovani cui la vita ha riservato, purtroppo, solo dolore. Sono persone disabili cui l'ente e la Società tutta cerca, nei limiti del possibile, di insegnare loro a fare qualche lavoretto perchè non si sentano del tutto soli e abbandonati.

Ma cosa centrano gli ALPINI, vi chiederete: Tanto ma proprio tanto. Esempio ne è che a Mompiano proprio per volere degli Alpini della Sezione di Brescia nel 1978 è sorta la Casa Arti e Mestieri "Nikolajewka per persone spastiche e miodistrofiche organismo che tutt'oggi riceve aiuti da tutti i Gruppi Alpini delle tre Sezioni Bresciane che raccolgono fondi attraverso le loro iniziative e feste alpine.

Questo un brevissimo cenno sull'ANFFAS, per ricordare che due volte all'anno il nostro Gruppo e i Gruppi di Gardone Riv., Villa-Cunettone, Raffa, Serniga-San Bartolomeo e Toscolano-Maderno, con l'aiuto degli amici di altre Associazioni d'Arma e precisamente prima di Natale e alla fine dell'anno scolastico collaborano preparando un sontuoso "rancio" a base di risotto, spiedo e polenta, patatine fritte per tutti i disabili presenti le loro famiglie e i loro amici e tutti i Volontari che operano nella Struttura di Fasano del Garda.

È una giornata gioiosa e piena di amore verso persone cui la vita ha riservato solo dolore.

Vorrei chiudere queste poche righe con una poesia scritta da un disabile della Scuola Nikolajewka, proprio di Salò, tratta dal volume edito dalla suddetta scuola intitolato "Volare senz'Ali", si intitola: "LA VITA"

*"Ogni giorno / devo superare un nuovo ostacolo / come un campione che è sul percorso della vita / Vivo in un mondo / che non ha capito i miei desideri. / Lui prende le cose belle / e nell'anima rimane la solitudine... / ma nella notte / i sogni fanno rivivere / un mondo meraviglioso / pieno di serenità e felicità, / quella felicità /che il mondo non può darmi. / Al risveglio tutto torna come prima / Ed io rimango nell'attesa / di tornare a sognare.*

## **Un aiuto a un bambino:**

### **IVV Ivan Vuole Vivere**

L'A.N.F.I. (Ass.ne Nazionale Finanziari d'Italia) ha portato a conoscenza del nostro Gruppo il "caso" di IVAN, un bambino che vuole vivere figlio di un giovane Maresciallo di Finanza.

L'unica speranza arriva dagli Stati Uniti, presso il Medical Center, centro ad alto livello di specializzazione neochirurgica. Aspettano Ivan per tentare un intervento di rimozione delle lesioni cerebrali, offrendo al piccolo un possibilità concreta di miglioramento clinico ed un possibile intervallo di tempo libero da crisi che gli consenta di acquisire alcune tappe fondamentali dello sviluppo psicomotorio.

Sarà una lunga degenza e l'intervento neo-

chirurgico è molto costoso, 200.000 \$, escluso viaggio e soggiorno.

Il nostro Gruppo, sempre molto sensibile verso situazioni così delicate, vista la situazione di cassa, ha potuto elargire un piccolo contributo di 250,00 €. per contribuire a dare una alternativa di vita a questo piccolo Ivan.



### **ANAGRAFE ALPINA: SCARPONCINI**

**è nata:** ERMIONE al Socio Devis ZANCA ed alla gentile Signora Alice FRANCHINI.

**AI FELICI GENITORI GLI AUGURI E LE FELICITAZIONI PIÙ VIVE E FERVIDE DA PARTE DEGLI ALPINI DEL GRUPPO DI SALÒ.**

## Dai nostri Soci: « Scritturale »

Fare l'alpino come è successo a me può apparire un po' strano. A differenza della maggior parte degli alpini che svolgono l'addestramento con: marce, scuole di tiro, campi estivi e invernali, valutative varie, io ho vissuto la mia esperienza come "scritturale".

Difatti, dopo aver fatto il CAR a Merano e prestato il Giuramento a Ponte di Legno, fui destinato a Silandro, nella gloriosa Batteria "33" del Gruppo Bergamo, assieme ad altri sei del mio scaglione.

Qui la vita militare, per noi "reclute" appariva molto difficile, eravamo insieme ai "veci", che costituivano l'ossatura della Batteria, che erano ormai prossimi al congedo e che ci mettevano in soggezione.

Noi sei malcapitati venivamo costantemente gravati di servizi, quali: guardie, piantoni, servizio spaccio e P.A.O., ecc.

Fortunatamente dopo un mese, essendo diplomato e dopo aver fatto un "provino" svolto durante il CAR, fui trasferito da Silandro a Merano come scritturale.

Qui la vita è diventata più gradevole, ero alloggiato nella caserma che ospitava anche la Fanfara dell'Orobica.

Noi scritturali erano circa 50, tutti di-



Il nostro Roberto (a sx) qui effigiato con due colleghi.

plomati o laureati, che ogni giorno venivano trasportati in centro di Merano, alla "Villa Acqui" dove era sistemato il Comando dell'Orobica.

Un Tenente Colonnello ed un Maresciallo erano i nostri superiori diretti. Io fui destinato all'Ufficio Armamento del servizio Logistico.

L'ufficio nel quale lavorato era attrezzato con macchine alla avanguardia, come la digitale ET115. Le mie precedenti esperienze lavorative presso un ufficio a Salò mi hanno molto aiutato

nell'inserimento presso il Comando di Brigata.

I primi mesi ho lavorato con profitto e mi son fatto valere anche nei confronti degli altri scritturali e apprezzato dai superiori, guadagnandomi anche qualche licenza premio o biglietti gratuiti per il cinema, teatro ed ai concerti che, in una cittadina come Merano, erano frequenti.

Intanto il tempo passava e, diventato, io e i miei colleghi, "veci", dovevamo inserire nei lavori dell'ufficio le reclute che ci avrebbero sostituito.

L'ultima settimana prima della fine della mia "leva" sono rientrato al mio Gruppo a Silandro per essere poi congedato. Vi ritrovai i miei coscritti che non mi hanno mai preso in giro per essermi "imboscato" sapendo che avevo fatto il mio servizio e il mio dovere con diligenza e con onore.

■ Roberto Don

## «Sui luoghi della guerra del 1915-1918: Pellegrinaggio al Monte Baremone »

■ Dino Comini

Terza escursione organizzata dalla Sezione "Monte Suello, ricordando la « Grande Guerra », obbiettivo il "Baremone".

Domenica 1° luglio siamo partiti (io, Michele Carzeri, Paolo Ferrante, Roberto Don, raggiunti poi da Francesco Podavini (al quale colgo l'occasione per complimentarmi per il suo favoloso discorso di compleanno).

Una bella *tirata* in auto fino alla piana del Baremone dove abbiamo trovato tanti alpini degli altri Gruppi e familiari già pronti per il "pellegrinaggio".

Dopo il "bianco" offerto dal Capogruppo di Gavardo, Piero, tutti all'Alzabandiera.

Poi la *colonna* inizia il cammino, dividendosi in due tronconi: uno per il sentiero, l'altro sulla strada sterrata, ex militare.

Naturalmente scegliamo il percorso più "alpino"; peccato che la nebbia ci ha impedito di gustare il paesaggio: a fondo valle il lago d'Idro e in alto le montagne circostanti.

Arrivati al Forte Cima Ora (1548 m. slm.) hanno parlato il Sindaco di Anfo ed il nostro Presidente Pasini, è seguita una breve narrazione, tenuta dal neo Consigliere sezionale, Prof. Angelo D'Acunto, della storia del Forte Cima Ora, già esistente nel 1300/1400 sotto la dominazione dei Visconti, e ricostruito verso la fine dell'800 per difendere i nostri confini, anche se eravamo nella "Triplice Alleanza" con Austria e Prussia.

Durante la "Grande Guerra" tanti nostri alpini hanno trascorso in in questo forte inverni tremendi, per il freddo, il disagio, anche se lì non si sono mai verificati fatti d'arme di rilievo.

Bravissimo il nostro D'Acunto che ci ha ricordato la storia del posto e reso, così, ancor più interessante il motivo del "pellegrinaggio".

Lo scoprimento di una lapide ricordo, benedetta dal Parroco emerito di Anfo, Don Rotilio, ha concluso la breve cerimonia.

Sulla sommità del Forte il Vessillo sezionale, tanti Gagliardet-



Baremone: i "nostri pellegrini". Da sx: Michele Carzeri, Francesco Podavini, Roberto Don, Dino Comini e Paolo Ferrante

ti (circa 35) e il nostro Roberto, facente funzione di alfiere, col nostro Gagliardetto, che si faceva notare per la sua maglietta di "stasera mi butto...".

Dopo le foto di rito, ritorno alla chiesetta alpina del Baremone per la Santa Messa.

Noi del Gruppo di Salò, come penso tutti degli altri Gruppi, siamo stati molto soddisfatti per come si è sviluppato il "Pellegrinaggio" e ringraziamo il Responsabile sezionale, Silvano Bertoletti, per la cura e la perizia con le quali ha preparato questa escursione in ricorso della "Grande Guerra".

Infine, dopo uno spuntino con pane e salame, offerti dal nostro Capogruppo, e polenta "tiragna col pestom", il ritorno.

Arrivederci l'anno prossimo per il quarto "Pellegrinaggio" sezionale per ricordare l'ultimo anno della Guerra 1915-1918.